



# CROCE ROSSA ITALIANA

## COMITATO CENTRALE

ORDINANZA PRESIDENZIALE

N. 165-13 DEL 04/10/2013

### IL PRESIDENTE NAZIONALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 97 del 08 maggio 2005 concernente l'approvazione dello Statuto della

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 2012 n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa a norma dell'art. 2 della Legge 4 novembre 2010, n. 183;

PRESO ATTO del verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale dell'08 febbraio 2013 di proclamazione del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana e delle Vice Presidenti della Croce Rossa Italiana;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 78 dell'08 febbraio 2013 relativa all'insediamento del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana e delle Vice Presidenti della Croce Rossa Italiana;

VISTO il Regolamento dei Volontari della Croce Rossa Italiana, approvato con Ordinanza Commissariale n. 567 del 03 dicembre 2012;

VISTO l'art. 14 del predetto Regolamento dove vengono definite le sottoelencate aree di attività corrispondenti agli obiettivi della Croce Rossa Italiana ed in linea con la strategia della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;

VISTA l'Ordinanza Presidenziale n. 11 del 22 febbraio 2013 con la quale sono stati nominati i Delegati Tecnici Nazionale individuando il socio attivo Flavio RONZI quale Delegato Tecnico Nazionale per l'Area VI - Sviluppo, comunicazione e promozione del volontariato;

CONSIDERATO che tra le iniziative quadro dell'Area VI sono annoverate: lo sviluppo organizzativo, la comunicazione (esterna, interna, documentazione), la promozione e le politiche del volontariato;

VISTO il promemoria con il quale il Delegato Tecnico Nazionale Obiettivo Strategico VI propone l'adozione di nuovi criteri di assegnazione degli indirizzi di posta elettronica (di secondo livello, personali, di struttura, etc) in maniera da semplificare la comunicazione interna assicurando omogeneità, ma anche la necessaria semplicità, nel contattare le figure tecniche di riferimento in ogni Comitato C.R.I.;

CONSIDERATO che nel sopra citato promemoria il Delegato Tecnico Nazionale Area VI rappresenta la opportunità di creare un sistema articolato di identità visiva dell'Associazione per uniformare, modernizzare e semplificare la rappresentazione della "istituzione" Croce Rossa

Italiana iniziando con il restyling del sito web nazionale "cri.it" adattandone la grafica e la struttura dei contenuti in maniera da evidenziare il nuovo assetto organizzativo della Croce Rossa Italiana articolato per Obiettivi Strategici, creando, al contempo, un modello grafico di riferimento per i siti web delle Unità territoriali al fine di elaborare un sistema di comunicazione web coordinato e coerente per amplificare l'identità unitaria dell'Associazione e la sua riconoscibilità verso l'esterno;

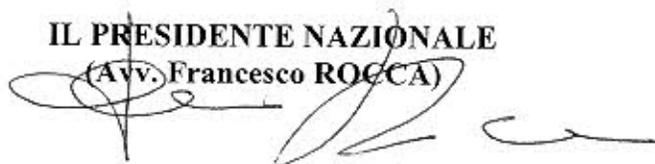
## DETERMINA

per quanto espresso in premessa:

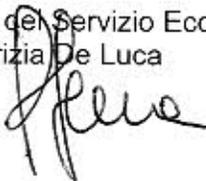
- 1) di approvare le proposte del Delegato Tecnico Nazionale Obiettivo Strategico VI;
- 2) il Dipartimento Risorse Umane - ICT assicurerà:
  - l'abilitazione e la formazione di almeno 1 referente per ogni Comitato Regionale in grado di generare e assegnare indirizzi e-mail personali per i soci C.R.I.;
  - la creazione delle e-mail di struttura per i Comitati Regionali e Provinciali, trasmettendole ai Comitati competenti;
  - la verifica degli indirizzi di posta elettronica esistenti non conformi e la loro eventuale migrazione/cancellazione/inoltro a seconda dei casi;
  - il restyling del sito web nazionale secondo le indicazioni del Delegato Tecnico Nazionale – Obiettivo Strategico VI consentendo ai Delegati Nazionali l'accesso e l'autonomia nella gestione dei contenuti relativi alle attività delle relative Aree, grazie ad un accesso diversificato per ambito/sezioni organizzato con diversi livelli di credenziali;
  - la valutazione, anche di tipo economico, della possibilità della migrazione dell'interfaccia con cui l'utente utilizza e gestisce la casella di posta elettronica verso sistemi maggiormente user-friendly come, ad esempio, le Google Apps;
  - la formazione dei Delegati o dei collaboratori preposti alla gestione autonoma delle pagine web;
  - il censimento di tutti i siti web dei Comitati territoriali, verificandone la conformità ai criteri fissati nel promemoria del Delegato Tecnico Nazionale – Obiettivo Strategico VI;
  - l'accesso completo, l'autonomia nella gestione dei contenuti e il possibile sviluppo strutturale dei siti del sottodominio "cri.it" da parte del competente vertice/referente dei Comitati;
  - la migrazione e la successiva chiusura dei siti *ex-componenti* o non identificabili con un comitato territoriale, che usano il simbolo e il nome della croce rossa impropriamente.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento saranno oggetto di atti gestionali a cura del Capo Dipartimento RUO-ICT.

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
(Avv. Francesco ROCCA)



Si prende atto  
Il Dirigente del Servizio Economico-Finanziario  
Dr.ssa Patrizia De Luca



0165-13

04 GIU. 2013



**6** *Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato*

Comitato Centrale  
Delegato Nazionale  
Obiettivo Strategico VI



Croce Rossa Italiana

## PROMEMORIA PER IL SIG. PRESIDENTE NAZIONALE

### E MAIL ISTITUZIONALI

Le numerose richieste di attivazione di indirizzi di posta elettronica (di terzo livello, personali, di struttura, etc), inoltrate dalle Unità C.R.I. per conformarsi al nuovo impianto organizzativo dell'Associazione, strutturato per Obiettivi strategici e non più per componenti (es: @ds.cri.it o ispettorato.pionieri@cri.it), hanno imposto uno stand-by nella creazione di nuove caselle istituzionali CRI per consentire l'elaborazione di una procedura unica e standardizzata su tutto il territorio nazionale che supporti un sistema di comunicazione interna più intuitivo, semplice ed efficace.

A conclusione della fase di analisi, sono state definiti i nuovi criteri di assegnazione degli indirizzi di posta elettronica, che si trasmettono alla SV per la conseguente approvazione:

#### **1) E-mail personale:**

Tutti i soci volontar\* C.R.I. potranno richiedere l'attivazione della e-mail personale di servizio con la seguente struttura:

*<nome>.<cognome>@<regione>.cri.it*

Tale e-mail sarà utilizzabile per esclusivi motivi di servizio. Il referente regionale, verificato che il richiedente sia Socio CRI, eseguirà l'attivazione.

#### **2) E-mail struttura:**

##### **Comitati**

L'attuale sistema assegnazione indirizzo mail rimane invariato coerentemente con i livelli previsti dallo Statuto vigente.

*(es: cr.lombardia@cri.it; cp.latina@cri.it; cl.gela@cri.it)*

##### **Aree**

Verrà creato un indirizzo di posta elettronica per ogni area strategica a tutti i livelli. Per migliorare la nostra capacità comunicativa verso l'esterno le aree non verranno nominate per numero bensì per nome sintetizzato (Area 1 - salute; Area 2 - sociale; Area 3 - emergenza; Area 4 - principi; Area 5 - giovani; Area 6 - sviluppo).

Le nuove caselle email avranno per i livelli locale e provinciale la seguente struttura:

*<tipo\_comitato>.<dicitura\_comitato>.<nome\_sintetico\_area>@<regione>.cri.it*

04 GIU. 2013  
0165-13

Mentre per il livello regionale la struttura sarà la seguente:

*<nome\_sintetico\_area>@<regione>.cri.it*

Per i Comitati Regionali e Provinciali gli indirizzi e-mail verranno generati automaticamente, mentre per i Comitati Locali, ove presente il Delegato di Area, previa richiesta dell'Unità.  
(es: *salute@lombardia.cri.it*; *cp.latina.sviluppo@lazio.cri.it*; *cl.gela.sociale@sicilia.cri.it*)

### **Sala Operativa Nazionale:**

Restano invariate le e-mail di struttura delle sale Operative (es: son, sor, etc.).

### **3) Eventi:**

Sarà possibile creare indirizzi e-mail per eventi temporanei o permanenti con la seguente struttura:

*<nome\_evento>.<anno>@cri.it oppure <nome\_evento>.<anno>@<regione>.cri.it*

(es: *30oreperlavita.2013@cri.it* – *festadiprimavera.2013@veneto.cri.it* ).

### **4) Indirizzi e mail esistenti e procedure transitorie**

Si procederà progressivamente alla modifica delle mail nominative con estensione “@vds.cri.it”, “@pio.cri.it”, etc “in “@cri.it”.

Verranno, altresì, adottate le misure necessarie per il superamento e il reindirizzamento delle mail “g.cf@” o “ispettorato@” o “isp.marche@pio.cri.it”.

Le e-mail di struttura create in questa fase transitoria (es. *area2.lombardia@cri.it*) verranno reindirizzate in accordo con le assegnazioni sopradescritte e successivamente verranno disabilitate.

*L'esistenza di una e-mail di struttura è connessa all'esistenza della realtà territoriale. Pertanto solo le e-mail personali sono sottoposte a disattivazione, qualora inutilizzate, sulla base della data di ultimo accesso, annualmente.*

### **5) Omonimie e superamento caratteri massimi**

Qualora il numero massimo di caratteri (30 a sinistra della @) sia superato a causa della lunghezza del nome del Comitato, questo sarà privato delle vocali oppure troncato: Es. Comitato Locale di Castel Gandolfo (*cl.castelgndlf@cri.it*) Comitato Locale di San Giuseppe del Pino (*cl.sangiuseppe@cri.it*).

Qualora il numero massimo di caratteri (30 a sinistra della @) sia superato a causa del nome anagrafico eccessivamente lungo, questo sarà ridotto o troncato. Es. Mario Filippino Rossi

(*mario.rossi@...*) Marialuigiafranceschina Delle Alpi (*mariaguspp.dellealpi@...*).

Qualora la mail esista già, quindi in caso di omonimia, sarà aggiunto un numero progressivo al fondo del cognome *mario.rossi@...* e *mario.rossi2@...*.

Ci auguriamo che le modalità sopra illustrate possano semplificare la comunicazione interna assicurando un'omogeneità, ma anche la necessaria semplicità, nel contattare le figure tecniche di riferimento in ogni Comitato C.R.I..

Lo staff dell'ICT dovrà assicurare:

- l'abilitazione e formazione di almeno 1 referente per ogni Comitato Regionale in grado di generare e assegnare indirizzi e mail personali;
- la creazione delle e-mail di struttura per i Comitati Regionali e Provinciali, trasmettendole ai Comitati competenti;
- la verifica delle mail esistenti non conformi come nei casi di cui al punto 4 e la migrazione/cancellazione/inoltro a seconda dei casi;
- la trasformazione delle mail nominative già esistenti, ma non conformi;
- l'ammodernamento dell'interfaccia con cui l'utente utilizza e gestisce la casella di posta elettronica rendendola user friendly anche valutando la migrazione verso sistemi come le Google Apps.

## SITI WEB

Al processo di riorganizzazione della CRI non è ancora seguito un completo adeguamento dell'immagine istituzionale in senso complessivo, che certamente richiede un processo per step. In questo contesto assume un'importanza fondamentale la coerenza delle pagine web ufficiali della CRI, a partire dal sito nazionale. Dall'analisi effettuata si riscontrano tre diverse categorie di siti web che meritano diverse attenzioni e misure: siti a diversi livelli all'interno del dominio ufficiale *cri.it*, siti di comitato acquistati e costruiti su altri domini (es. *crivarese.it*) ma comunque conformi nei contenuti, siti autonomi di alcuni ex gruppi di componente (es. *crivdsromanord.org*). Sui siti ufficiali, inoltre, non si è ancora provveduto a conformare le pagine al nuovo assetto organizzativo articolato per Aree di attività e si ritiene che un intervento sul sito web centrale possa essere di aiuto per avere un modello di riferimento sul territorio. Ad oggi si sono effettuati solo momentanei spostamenti o oscuramenti di alcune pagine in attesa di rivisitazione.

Per quanto attiene alla gestione dei siti sotto il dominio *cri.it*, gli utilizzatori (delegati, presidenti regionali, etc) hanno lamentato l'apparente impossibilità di autonomia nella gestione dei contenuti o scarsa libertà nell'adattamento grafico. Un promemoria, inoltre, presentato dall'I.C.T. del Comitato Centrale, ha evidenziato la necessità di un'evoluzione del portale nazionale in una piattaforma web unificata che offra servizi diversificati.

In coerenza con quanto sopra esposto, si propongono le prime misure immediate sotto riportate:

### **1. sito web nazionale cri.it**

- provvedere al restyling del sito web nazionale con una rivisitazione e adattamento della struttura, dei contenuti e delle pagine esistenti, nonché attraverso una riorganizzazione grafica coerente con la differenziazione per obiettivi (colori di riferimento delle aree);
- permettere l'accesso e l'autonomia nella gestione dei contenuti delle aree per i Delegati Nazionali, grazie ad un accesso diversificato per ambito/sezioni piuttosto che per funzioni, organizzato con diversi livelli di accesso;
- assicurare la formazione dei Delegati o dei collaboratori preposti alla gestione autonoma delle pagine.

### **2. domini comitati territoriali**

- favorire la creazione di siti web per le unità territoriali sul dominio cri.it attraverso i sottodomini regionali, locali/provinciale secondo gli esempi di seguito (<http://arezzo.cri.it> o <http://veneto.cri.it>). Restano attivi anche i siti [www.cri.it/lombardia](http://www.cri.it/lombardia) laddove siano stati creati;
- permettere l'accesso completo, l'autonomia nella gestione dei contenuti e il possibile sviluppo strutturale dei siti del sottodominio cri.it da parte del competente vertice/referente dei Comitati;
- censire, verificandone la conformità, i siti dei comitati territoriali costruiti su domini diversi da cri.it ed assicurare il link tra il sito web nazionale e quello territoriale, così da rendere visibili e raggiungibili le sedi territoriali;
- determinare la migrazione e la successiva chiusura dei siti *ex-componenti* o non identificabili con un comitato territoriale, che usano il simbolo e il nome della croce rossa impropriamente.

Roma 28 maggio '13

Cordiali saluti.

Flavio Ronzi  
Delegato Tecnico Nazionale  
Obiettivo Strategico VI

04 GIU. 2013

0165-13